



# NON SOLO EPIFANI PEZZOTTA E ANGELETTI HANNO TRADITO!

Anche CGIL-CISL e UIL territoriali e aziendali attraverso il fallito boicottaggio dello sciopero del 9 gennaio 2004, hanno dimostrato ancora una volta di schierarsi dalla parte sbagliata !!!

L'Accordo Nazionale del 20 dicembre 2003 è bocciato dai lavoratori, poiché trattasi di:

- **ACCORDO** che ha provocato l'inferno!
- **ACCORDO** che ha tolto le castagne dal fuoco al Governo!
- **ACCORDO** che ha rafforzato l'arroganza delle controparti fino a sfociare in una insopportabile provocazione!
- **ACCORDO** che ha portato l'exasperazione dei lavoratori alle stelle che rischia di degenerare irrimediabilmente!

## **NON SI ILLUDANO CGIL-CISL e UIL**

di fermare l'emorragia delle disdette sindacali di massa, con il meschino artificio previsto dal comunicato al personale n° 67 firmato dal Direttore Generale dr. Roberto Massetti che prevede: la presentazione di persona della disdetta sindacale presso l'ufficio Relazioni Sindacali (Salmini) o direttamente alla Organizzazione/Associazione di appartenenza...

Se vogliono recuperare immagine e credibilità devono siglare un Accordo Aziendale che integri l'Accordo Nazionale sia per gli arretrati sia per i 106 euro senza alcun recupero di produttività o diavolerie del genere in quanto trattasi molto semplicemente di recupero inflazionistico!!!

**In alternativa è indispensabile la bocciatura ufficiale dell'Accordo Nazionale del 20 dicembre 2003 da parte dei Direttivi Territoriali, più che dei lavoratori i quali si sono già pronunciati a suon di scioperi bocciandolo sonoramente !!!**